

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Raveledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it
 Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: gianluca.salini@gmail.com
 Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.raveledo@gmail.com
 Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Seconda Settimana «Per Annum» - Settimana dal 15 al 22 gennaio 2023

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
15 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Anniversario Def. Rinaldi Pietro e familiari - Intenzione particolare
II «Per Annum» <i>Is 49,3.5-6; Salmo 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34</i> <i>Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo.</i>	9.00	Vernuga	Anniversario Def. Sala Giorgio, Rinaldi Maria e familiari defunti
	10.00	Raveledo	Vivi e defunti della Famiglia Varenna - Pruneri
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità - Anniversario Def. don Duilio Bradanini - Anniversario Def. Strambini Attilio e familiari defunti - A suffragio di Pini Pietro e familiari defunti
	18.00	S. Giuseppe	A Suffragio di Pini Pietro e familiari defunti - Trigesimo Def. Cusini Pietro
16 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità
	16.00	Raveledo	Per i Defunti di Giuseppina - Intenzione particolare - Settimo Def. Pruneri Anna
17 Martedì Sant'Antonio abate	8.00	S. Giuseppe	A Suffragio di Pini Giuditta "Carlòt" - Ann. Cecini Valentino, Ghilotti Agnese e figli
	16.00	Raveledo	Anniversario Def. Sala Maria - Anniversario Def. Sala Giovanna (Nina)
	16.30	Tiolo	Per Maddalena e Agostino "Tóber" - Anniversario Def. Rusconi Rosa, Giuseppe e Stefano - A suffragio di Mosconi Gianmario - Anniversario Def. Sassella Giuseppe
18 Mercoledì Settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani	9.00	Vernuga	Anniversario Def. Cusini Giulio - A Suffragio di Franzini Antonio e familiari
	16.00	Raveledo	Intenzione particolare
19 Giovedì	9.00	S. Giuseppe	Legato parrocchiale a suffragio di Strambini Giuseppe e Cecini Maria
	16.00	Raveledo	A Suffragio di Pini Piera
20 Venerdì San Sebastiano	8.00	S. Giuseppe	S. Messa e Adorazione - A Suffragio di don Pietro, don Gianfranco, don Cesare, don Sergio, don Basilio, don Renato e don Ernesto
	16.00	Raveledo	Anniversario Def. Franzini Maria, marito e figlio - A Suffragio di Sala Maria, marito e figlio
21 Sabato Sant'Agnese	8.00	S. Giuseppe	Anniversario Def. D'Alessio Primo - Anniversario Def. Besseghini Margherita, Caterina e Bortolo - Intenzione particolare
	8.30	Raveledo	Anniversario Def. Pini Maria, Martino, Margherita
	10.30:	S. Giuseppe	Defunti famiglie Pini e Ghilotti
	16.30	Tiolo	Anniversario Deff. Pini Giacomina, A Suffragio di Sala Martino "Cacc"
22 Domenica III «Per Annum» Domenica della Parola di Dio <i>Is 8,23-9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23</i>	18.00	S. Giuseppe	55° di Matrimonio di Tramanzoli Michele e Ghilotti Carmela
	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - Deff. Ghilotti Rosa e Bepin
	9.00	Vernuga	Anniversario Deff. Pruneri Dino e Ines - A Suffragio di Predan Pia e Bordoni Claudio
	10.00	Raveledo	Per la defunta Bianconi Barbara
	10.30	S. Giuseppe	Anniversario Deff. Varenna Paolo, Besio Maria e figli
	18.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - Ann. Zanini Stefano - A suffragio di Strambini Domenica (Menina) e coscritti defunti del 1959 - Ann. Franzini Battista - Settimo Def. Cusini Caterina

La lampada del SS. Sacramento a Raveledo arde per: Int. Coniugi Rinaldi Orsola e Sala Daniele

AMMALATI

Don Gianluca: Venerdì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciuca, Fojanini;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Martiri della Libertà, G. Pini;
Sandra: Venerdì ore 9 Via Valeriana, Alpini, F. Caspani.

La LAMPADA della
**MADONNA del
 SANTO ROSARIO**
 questa settimana
 arde per **GIULIA**



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (18-25 Gennaio)

“Imparate a fare il bene, cercate la giustizia” (Isaia 1, 17)

“Imparate a fare il bene, cercate la giustizia” (Is 1, 17). È questa perentoria affermazione del profeta Isaia che le sorelle e i fratelli del Minnesota (USA) pongono alla nostra riflessione per la preghiera comune di quest'anno. È un ammonimento che riceviamo, da comprendere anzitutto nel contesto più generale del linguaggio profetico. Il pensiero 693 del filosofo francese Blaise Pascal ci esorta: “senza la voce dei profeti, non sapremmo chi ci ha messo in quest'angolo di universo, che cosa siamo venuti a fare e che cosa diventeremo morendo”.

Niente meno di questo ci pone sotto gli occhi la pagina profetica che ci guiderà nella preghiera quest'anno.

Accogliamo dunque con riconoscenza la proposta dei fratelli e delle sorelle del Minnesota, facendo nostra la preghiera di Giovanni all'inizio del libro dell'Apocalisse: “Le cose qui scritte accadranno tra poco: beato dunque chi legge e chi ascolta questo messaggio profetico, e fa tesoro di quanto qui è scritto” (Ap 1, 3).

Carissimi parrocchiani,

a causa dei motivi di salute sopraggiunti in questo inizio d'anno, la "**Benedizione delle famiglie**", che avrebbe dovuto iniziare nella prossima settimana, sarà rimandata. Appena possibile vi farò sapere. Chiedo scusa e vi ringrazio per la vostra comprensione.

Don Ilario

Trent'anni fa, il 20 Aprile 1993, moriva il Vescovo **Mons. Tonino Bello**. È una persona bella, piena di Dio, ha lasciato tanti scritti. Vorrei in questa settimana, e nelle prossime, proporvi alcuni suoi testi. Sono una grande profezia. Se li avessimo capiti e attuati, avremmo reso più bello il nostro essere Chiesa, senza perdere trent'anni.

Catechesi

Il vero catechista è la comunità. La catechesi-deve essere pensata e attuata come azione dell'intera comunità.

La comunità è la fonte, il luogo, la meta della catechesi.

Fonte della catechesi è la comunità: significa che i catechisti non agiscono per conto proprio. Non sono battitori liberi né franchi-tiratori né frombolieri d'assalto.

Luogo della catechesi è la comunità: significa che la comunità è il miglior testo di catechesi, l'audiovisivo più prezioso.

Meta della catechesi è la comunità: significa che se è vero che la Chiesa fa l'Eucaristia e l'Eucaristia fa la Chiesa, è anche vero che la comunità fa la catechesi e la catechesi fa la comunità.

Questo cambio culturale passa, naturalmente, attraverso la riscoperta, l'approfondimento e la valorizzazione del ruolo dei laici su tante fasi d'impegno pastorale e riesce a esorcizzare il sospetto che si tratti spesso d'impiego strumentale.

Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi (Mt 7,28-29).

Occhi nuovi

Ci mancano gli «occhi nuovi». Gli occhi che abbiamo sono troppo antichi. Fuori uso. Resi strabici dall'egoismo. Fatti miopi dal tornaconto.

Si sono ormai abituati a scorrere indifferenti sui problemi della gente: ed ecco la solitudine, le frustrazioni, gli esaurimenti in chi ci passa accanto.

Sono avvezzi a catturare più che a donare: ed ecco il tedio del vivere e la libidine del morire, che scuote chi non si sente più oggetto di uno sguardo di tenerezza.

Sono troppo lusingati da ciò che rende in termini di produttività: ed ecco l'accantonamento dei malati cronici, l'emarginazione dei dimessi dagli ospedali psichiatrici, l'esclusione degli anziani, l'uccisione degli indesiderati nella loro prima culla di carne.

A stringere ci accorgiamo che la colpa di tante nuove povertà sono questi occhi vecchi che ci portiamo addosso.

Da qui la necessità di implorare «occhi nuovi». Se il Signore ci favorirà questo trapianto, il malinconico elenco delle povertà si decurterà all'improvviso.

«La lampada del corpo è il tuo occhio. Quando il tuo occhio è semplice, anche tutto il tuo corpo è luminoso; ma se è cattivo, anche il tuo corpo è tenebroso» (Lc 11,34).

«Non lasciatevi mai degradare da alcuno al punto da odiarlo. Allora scoprirete che l'amore disarmato è l'arma di gran lunga più potente del mondo».

(Martin Luther King)

Domenica 22 Gennaio - Domenica della Parola di Dio

Una professione di fede in atto

Nella "liturgia della Parola" la Chiesa celebra la Parola di Dio quale fonte e fondamento del proprio esistere e del proprio essere.

Non è solo importante il contenuto delle singole letture bibliche, ciò che conta in una liturgia della Parola è il gesto rituale che l'assemblea compie: la comunità radunata si mette in ascolto della Parola, che risuona attraverso le Scritture, proclamate dalla voce dei lettori. È il fatto stesso di celebrare una liturgia della Parola (proclamazione pubblica di letture bibliche, salmo, acclamazioni, omelia...) a costituire un atto significativo e impegnativo per una comunità cristiana.

UNA VOCE CHE RISUONA PER TUTTI

Le diverse letture della messa mettono in risalto la dimensione storica della Parola: prima di Cristo (AT), in Cristo (Vangelo), nella Chiesa (Lettere)..., mentre l'omelia ha il compito di esplicitarne il valore di perenne attualità e presenza. La voce dei lettori e le parole di chi tiene l'omelia ci fanno passare dal testo scritto al dialogo di salvezza. Proclamando le Scritture o predicando nell'assemblea si dà voce alla Parola.

È una mediazione carica di responsabilità: si tratta di trasmettere e comunicare fedelmente tutta la forza della parola di Dio; e di favorire al massimo la disponibilità di tutta l'assemblea ad accogliere la Parola nella mente, nel cuore e nella vita.

Sperando di fare cosa gradita prepareremo ancora MANFRIGOLE e LASAGNE. Per chi volesse ordinare, se possibile, **entro e non oltre martedì 17 gennaio**. Il ricavato andrà all'Operazione Mato Grosso.

Per ordini chiamare: SANDRA 3491398565; SILVIA 3291261394; SIMONA 3291356938; LIDIA 3394321497

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it

Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta

alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Ravoledo - Tiolo.

